

# REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO Art. 81 L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

## Art. 1 – Composizione e nomina

- La Commissione per il Paesaggio è un organo collegiale tecnico consultivo, istituito in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 81 della L.r. n. 12/2005 e dell'art. 148 del D.Lgs. n. 42/2004.
- 2. La Commissione è composta dal Presidente in possesso di laurea e abilitazione all'esercizio della professione con qualificata esperienza come libero professionista nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici e da tre professionisti scelti tra i candidati che siano in possesso di diploma universitario o laurea o diploma di scuola media superiore in una materia attinente l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche ed ambientali.

I componenti devono aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureati ed almeno quinquennale se diplomati, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, in una delle materie sopra indicate e con riferimento alla tipologia delle funzioni paesaggistiche attribuite al Comune.

Il possesso del titolo di studio e dell'esperienza richiesta, nonché gli ulteriori titoli professionali attinenti alla tutela e valorizzazione del paesaggio dovranno risultare dal curriculum individuale allegato alla candidatura presentata.

- 3. La Commissione per il Paesaggio viene nominata dalla Giunta Comunale che esamina le candidature pervenute a seguito di pubblicazione di apposito bando.
- 4. Il soggetto nominato in sostituzione di Commissario decaduto o dimissionario deve avere lo stesso profilo professionale di quest'ultimo e resta in carica per il rimanente periodo di durata della Commissione.
- 5. I Commissari, di norma, vengono designati all'inizio del mandato amministrativo, restando in carica per tutta la durata dello stesso e comunque sino alla designazione della nuova commissione.

- 6. La carica del Membro della Commissione è incompatibile con la carica di Consigliere Comunale ovvero di componente della Giunta Comunale.
- Sono parimenti incompatibili i soggetti che per Legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, devono esprimersi anche in sede di controllo sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.
- 8. I componenti della Commissione direttamente interessati alla trattazione di progetti o argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio allontanandosi dall'aula.
- L'obbligo di astensione di cui al comma precedente sussiste anche nelle ipotesi in cui i progetti o gli argomenti in esame riguardino interessi facenti capo a parenti o affini sino al quarto grado, o al coniuge di un Membro della Commissione.
- 10. I Membri della Commissione decadono automaticamente nel caso insorga una causa di incompatibilità sopravvenuta successivamente alla loro nomina.
- 11. I Commissari decadono automaticamente se risultano assenti ingiustificati per più di tre riunioni consecutive della Commissione.
- 12. I Commissari partecipano alle sedute della Commissione in forma gratuita senza percepire compensi, indennità e rimborsi spese.

#### Art. 2 – Attribuzioni della Commissione

- La Commissione per il Paesaggio è un organo collegiale tecnico consultivo dell'Amministrazione Comunale che esprime parere obbligatorio in merito al rilascio delle autorizzazioni di cui agli artt. 146, 147 e 158 del D.Lgs. n. 42/2004, conformemente a criteri emanati in merito dalla Giunta Regionale, in attuazione del disposto di cui all'art. 84 della L.R. n. 12/2005.
- 2. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e l'Amministrazione Comunale, sottopongono alla Commissione quesiti su altri problemi e/o pratiche edilizie riguardanti l'assetto paesaggistico del territorio comunale.
  - In particolare la Commissione per il Paesaggio esprime parere obbligatorio e vincolante in merito:
  - a. al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di competenza del Comune;
  - b. all'irrogazione di sanzioni in materia dei beni culturali e del paesaggio di competenza del Comune;

- c. all'espressione del parere di competenza comunale in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie realizzate su aree sottoposte a vincolo;
- d. a quanto espressamente previsto ai sensi delle norme vigenti;
- e. su istanze preventive avanzate da privati.
- 3. In materia di pianificazione urbanistica, la Commissione per il Paesaggio è chiamata ad esprimere parere, comunque non vincolante, in merito:
  - a. alla capacità del progetto di integrarsi con il contesto urbano ed ambientale;
  - b. alla sostenibilità ambientale del progetto;
  - c. alla fruibilità del territorio in seguito alla trasformazione proposta;
  - d. alle proposte di variante al documento urbanistico di pianificazione del territorio;
  - e. ai programmi di riqualificazione urbana;
  - f. ai piani attuativi;
  - g. ai piani attuativi in variante al documento urbanistico di pianificazione del territorio;
  - h. ad altri strumenti di pianificazione urbanistica, edilizia ed ambientale.
  - i. pareri preventivi;
  - j. tutti i procedimenti che prevedono il rilascio del Permesso di Costruire.

#### Art. 3 - Funzionamento

- 1. La Commissione si riunisce in via ordinaria una volta al mese e in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario.
- 2. La seduta è convocata dal Presidente.
- 3. Le riunioni della Commissione non sono pubbliche. Se opportuno, il Presidente potrà ammettere il solo progettista limitatamente all'illustrazione del progetto, non alla successiva attività di esame e di espressione del parere. Tuttavia si può prevedere che la Commissione, qualora lo ritenga opportuno, disponga all'unanimità che le sedute della stessa siano pubbliche.
- 4. Le funzioni di Segretario sono esercitate da un impiegato comunale addetto all'Ufficio Tecnico che, con il relatore della pratica, non ha diritto al voto.
- 5. Il Segretario della Commissione provvede alla redazione dei verbali delle adunanze della Commissione stessa ed alla loro raccolta ed archiviazione; i verbali devono essere sottoscritti dal Presidente, dal Segretario e da tutti i Membri presenti.



6. E' data facoltà alla Commissione di eseguire sopralluoghi qualora ritenuti utili per l'espressione del parere. La Commissione può delegare alcuni Membri all'esperimento del sopralluogo.

Ispra, 20.03.2015